

ezione degli emigrati, come si è visto anche in pratica in quel grande emporio dell'emigrazione italiana che è Genova;

Che è necessario, affinché la detta società possa esplicare la sua azione, la costituzione di Comitati locali nei principali centri di emigrarione e la coadiuzione del clero soprattutto nelle campagne;

Il XIII Congresso Cattolico italiano fa voti: perchè sotto l'alto patrocinio dell'Episcopato, specialmente nelle Diocesi che forniscono maggior contingente all'emigrazione, e col concorso del clero sorgano Comitati dell'Opera di S. Raffaele e le diano quell'indirizzo vigoroso, che le è necessario per raggiungere il suo fine, e perchè dove non sia possibile la costituzione di Comitati speciali dell'Opera anzidetta, i Comitati dell'Opera dei Congressi, le Sezioni Giovani i Segretariati del Popolo e le altre Società Cattoliche si prestino a farne le veci, coadiuvando gli scopi benefici dell'opera stessa.

TERZA SOTTOSEZIONE

Unione delle Casse Rurali Cattoliche d'Italia

(Relatore Sac. LUIGI CERRETTI)

Considerando che il largo favore con cui sono anche in Italia accolti le Casse Rurali Cattoliche ne dimostra la loro opportunità e richiede un'assidua propaganda;

Che l'ampio sviluppo che hanno preso in questi ultimi tempi domanda, che uno stretto vincolo di unione le renda concordi nell'attuazione del credito agrario e le preservi da ogni pericolo di venir meno allo scopo morale ed economico;

Che questi due fini non si possono raggiungere che per mezzo di una generale unione delle Casse Rurali Cattoliche, che si proponga e di sorvegliarne l'andamento morale, legale e contabile e di provvedere alla propaganda ed ai bisogni in ordine economico;

Il XIII Congresso Cattolico italiano a) afferma la necessità e l'urgenza di una Unione delle Casse Rurali Cattoliche d'Italia, che lasciando intatta la autonomia delle singole Società promuova la propagazione delle stesse, anzi la formazione delle federazioni diocesane e provvegga ai bisogni legali ed economici delle stesse;

b) incarica la Sezione II.ª dell'Opera dei Congressi di attuare quanto prima detta Unione chiedendo l'adesione delle Federative Diocesane esistenti e delle Casse Rurali dove detta Federazione non esiste;

c) e fa voti: perchè la Sezione e poscia l'Unione provveda ai bisogni legali e fiscali delle Casse Rurali col dare un maggior sviluppo alla rubrica *questioni legali* del periodico la *Cooperazione popolare* (1) che si dichiara organo dell'Unione stessa delle Casse Rurali, ed ai bisogni economici, col promuovere la fondazione di una Cassa centrale per le Casse Rurali.

(Continua.)

(1) La *Cooperazione Popolare* di Gambarare-Veneto è l'unico giornale cattolico, che si occupi praticamente delle opere sociali: è sorto in seguito al Congresso di Pavia.

ITALIA

Caltanissetta — *Malandrinaggio* — Presso Niscemi vi fu un conflitto tra la forza pubblica ed un malfattore. Dopo vivo scambio di fucilate il brigante riuscì a scappare.

Catania — *Quotizzazioni demaniali* — Il Comune di Motta Sant'Anastasia, confermando le disposizioni date dal Governo, ha deliberato di quotizzare ai contadini poveri le terre demaniali denominate « Bosco » per ettari 340. I periti accondiscendono alla ripartizione.

Il 30 novembre si discuteranno avanti il senatore Inghilterra alcuni importanti giudizi per scioglimento di promiscuità nel comune di Assoro contro il principe di Gangi, nel Comune di Nicosia contro il marchese Villardone e nel comune di Castiglione contro il principe Malvagna.

Cremona — *L'Emo Cardinale Ferrari* — L'Emo Card. Ferrari è arrivato a Cremona sabato verso il tocco. Fu ricevuto alla Stazione da Mons. Vescovo Bonomelli, da Mons. Sotiro Vescovo titolare, dalla Commissione ordinatrice delle feste Lauretane, del rag. Biraghi-Lossetti, Presidente della Federazione delle Società Cattoliche, e da una larga rappresentanza del popolo cremonese.

Il Cardinale, dice la *Provincia di Cremona*, entrò in città in una carrozza chiusa a due cavalli, scortata da alcuni carabinieri e attornata da popolani. Dovette procedere al passo. Col Cardinale sedevano il Vescovo di Cremona, l'Arciprete di S. Agata Monsignor Mainestri e il Parroco di S. Abbondio, il M. R. Bocchi. Seguivano la carrozza cardinalizia ben trenta equipaggi di famiglie signorili, in cui stavano preti e laici. Lungo il percorso dalla Stazione alla Cattedrale, si vedevano due file ale di persone di tutti i ceti. Anche i balconi delle case erano gremiti di gente, specialmente di signore.

Prima di entrare nel Palazzo Vescovile, il Cardinale scese in Duomo a pregare. Entrato che fu nel Palazzo, si improvvisò una dimostrazione di simpatia sotto la gran loggia del Vescovado. Il Cardinale dovette presentarsi sulla loggia e allora gli si fece una grande ovazione. Tutti si scoprirono il capo e il Cardinale impartì la benedizione.

Dalle 2 alle 4 il Cardinale ricevette numerose visite di sacerdoti e di laici e alle ore 4 1/2 ridiscese in Duomo, ove pure dopo le funzioni, impartì la benedizione, parlando anche al popolo, che nel vasto tempio si assieparva.

Padova — *La facoltà teologica* — A Padova, dietro domanda di quell'illustre Vescovo, il Santo Padre ha concesso al seminario la ricostituzione della facoltà teologica di cui sono usciti testè gli *statuti*. In essi si fa anche la storia della facoltà le cui origini risalgono al 1210 e che venne soppressa nel 1878.

Le cattedre della facoltà sono le seguenti: Studio Biblico, dogmatico, Morale, Pastorale Diritto Canonico e matrimoniale, Riti, S. Eloquenza, Storia Ecclesiastica, Apologetica Sacra, Studio di S. Tommaso d'Aquino.

L'*album* dei dottori è il seguente: Mons. Giuseppe Alessi, Can. Giuseppe Baldan, Can. Giuseppe de Rossi, Can. Bartolomeo Mastrello, Can. Giuseppe Perin, Can. Giovanni Chesio, Gio. Batt. Dal Santo, Gaetano Roncato, Pietro Schievano, Anselmo Selmi, Modesto Splendori, Innocenzo Stievano.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Lueger borgomastro di Vienna* — A Vienna, il consiglio municipale, ieri sera elesse borgomastro Lueger con 93 voti, quarantatré consiglieri votarono con scheda bianca, uno era assente.

Lueger, com'è noto, è il capo degli antisemiti viennesi — il quale diresse l'ultima campagna antisemita nelle elezioni per consiglio comunale di Vienna, campagna che gli riuscì favorevole. Il Sindacato gli fu offerto sino dal maggio scorso dopo la caduta del gabinetto Windischgrätz. Lo accettò solamente ora, dopo la vittoria sui semiti.

Lueger dichiarò al consiglio comunale di accettare la nomina a borgomastro, se fosse sanzionata, e nel suo discorso tratteggiò il programma della sua futura amministrazione. Egli disse che questa non avrà indirizzo di partito, ma sarà popolare. I giovani nelle scuole devono ricevere un'educazione da istitutori della loro razza e della loro fede, secondo lo spirito cristiano nazionale. Di fronte agli slavi si deve usare giustizia. Rilevò infine il suo carattere tedesco e cristiano.

Il discorso di Lueger è stato accolto con entusiasmo dai suoi partigiani.

Tanto al Lueger quanto agli altri consiglieri del suo partito furono fatte ovazioni dalla folla nelle vie.

Tonchino — *Villaggio incendiato* — Il corriere d'Haiphong, giunto a Marsiglia il 26 corrente, reca la seguente notizia:

La popolazione di Phu-Lang-Thuon è stata svegliata nella notte dal 15 al 16 settembre dal rumore di frequentissima scarche di moschetteria e dalla luce di un enorme incendio, nella regione del Nord.

Dopo di essere penetrati nel villaggio, i briganti avevano incendiato le case e sparato a caso sugli abitanti. Si contano ventidue vittime.

Turchia — *Prelesi attentati contro il Sultano* — Secondo un dispaccio inviato da Costantinopoli allo *Standard*, a Stambul correva voce che gli Albanesi a guardia del Sultano avessero tentato di assassinarlo. Si nota però che minuti e straordinarie precauzioni furono prese nelle ultime udienze del Sultano.

D'altra parte il *Times* riceve un dispaccio, secondo il quale una lettera minatoria si trovò misteriosamente sul tavolo del Sultano. Fu aperta una inchiesta, per la quale ben quattordici membri della casa imperiale furono processati e giustiziati a Vidir Kiosch.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA TARCENTO

28 ottobre 1895.

Grave disgrazia. — **Furto ed arresto del ladro.** — Un certo Pinosa Luigi da Villanova venne, come era solito da molti anni, a passar la vendemmia a Coja presso una famiglia di sua conoscenza. Un giorno della settimana scorsa abbacchiava le castagne; e, stando egli colla pertica in mano senz'altro appoggio sopra un ramo carico di frutti, questo per soverchio peso si spezzò. ed il Pinosa cadde dall'altezza di circa 8 metri sopra il declivio sottostante, sul quale rotolò ancora per ben 10 metri fra pietre e cespugli. Nella caduta riportò grave commozione viscerale con emorragia interna, frattura dell'avambraccio sinistro, una ferita lacero-contusa al labbro inferiore e molte altre leggere contusioni ed escoriazioni in diverse parti del corpo.

I dottori Montegnacco e Biasizzo, chiamati d'urgenza, medicarono le lesioni e giudicarono gravissimo lo stato del Pinosa, specialmente per la commozione viscerale: pochi giorni dopo, munito dai conforti religiosi l'inferice spirò e venerdì u. s. gli si fecero a Coja solenni funerali.

Il Pinosa era un ottimo giovane, da tutti amato: soltanto da pochi giorni si trovava in seno alla famiglia dopo tre anni, essendo stato congedato dal servizio militare della classe 1872. Il tristissimo caso destò unanime il compianto in queste popolazioni, ed i genitori e parenti del defunto sono inconsolabili.

Un certo Digian Enrico di Trasaghis arrivò la settimana scorsa a Sammardenchia, dove ha l'amante certa Vidoni Anastasia, e cominciò quivi a gozzovigliare in un'osteria ed a scialarsela allegramente in compagnia della sua futura sposa e dei genitori della medesima. Vi si facevano pranzi e cenate coi fiocchi, tutto a conto del Digian, e già si parlava del suo prossimo matrimonio: tanto che le amiche della Vidoni Anastasia quasi la invidiavano, chiamavano fortunata e dicevano che ella avea trovato un bellissimo partito, poichè il suo futuro sposo dimostrava di essere uomo ricco, generoso e buono.

Ma che è che non è, sabato u. s. di buon mattino comparvero improvvisamente due carabinieri da Tarcento, i quali, chiesto del Digian, ed entrati nella stanza ove dormiva, lo fecero alzare, e senza dire nè *au nè dai* lo condussero in domo petri.

La Vidoni Anastasia, visto in mezzo ai due angeli custodi il suo Enrico che vomitava un cumolo di proteste, d'improperi e di..... giaculatorie, cascò dalle nuvole, chè non ne capiva un'acca.

I confamigliari e le amiche della medesima rimasero di stucco, ed il loro naso continua ancora ad allungarsi....

Ora ecco come sta il fatto. Il Digian la sera del 21 corrente penetrò di nottetempo in casa di un certo Dideo Valentino pure di Trasaghis, il quale era in quel giorno rimpatriato dalla Germania; gli rubò il portafogli col denaro contenutovi e, quindi si eclissò, prendendo il volo verso Sammardenchia. Appena accortosi il Dideo denunciò il furto ed il ladro ai R.R. Carabinieri di Gemona, questi parteciparono il fatto a quelli di Tarcento, e quindi la visita inaspettata di sabato.

Il Digian è stato ancora due volte condannato per furti campestri: questa volta poi si aspetti una buona e ben meritata lezione.

Alpinus.

DA RAGOGNA

26 ottobre 1895.

Completo smacco di una Giunta. — Non volendo che Ragogna fosse da meno nella gazzarra del 20 Settembre, ma facesse la sua *figurazza* in paese o a Roma, la Giunta Municipale in precedenza alle massoniche feste deliberò a maggioranza di voti di mandare a Roma la somma di L. 10 tanto che basti per acqua con *mistrà* a rinfrescar la gola arsa del pasticcione del Gianicolo. Non basta. Stanziò L. 40 per i poveri onde cantassero: viva l'Italia liberale, viva la breccia di Porta Pia, viva Roma intangibile. Non basta ancora. Ecco la gran bandiera al Municipio, e fuochi e illuminazione al detto Palazzo e piazza, a trastullo dei ragazzi, giacchè gli adulti stavano in Chiesa o in casa a pregare per Papa. Ecco finalmente persona riguardevole a rappresentar Ragogna al Governo in Roma.

Che vanto, che suprbia di certi assessori d'aver fatto tanto! Credevano di aver toccato col dito il Cielo, ed invece sono caduti nel pantano. La loro gloria fu come un vapore che presto si dilegua.

Diffatti si fece, come suol dirsi, il conto senza l'oste, giacchè per la spesa fatta occorreva la sanzione o meno del Consiglio, che credevano più che favorevole. Quand'ècco un fulmine a ciel sereno. Ier sera si unì il Consiglio e considerato lo sbilancio del Comune, le spese per le feste settembrine solo arbitrarie; considerato che per i poveri era preventivata una somma ragionevole, e dal lato religioso un gravissimo insulto al capo della Chiesa e religione, che generalmente il Paese professa, venera ed ama, decise con otto voti su 10 Consiglieri di negare la sanatoria, come la negò a quanto fece la Giunta in argomento. In tal modo ecco avverato quel proverbio: chi falla di man, paga di borsa. Quindi smanie, furori, disperazioni, rinuncie ecc. ecc. — Lezione ben data.

x. y.

DA FELETTO UMBERTO

Gravissima disgrazia. — Ieri l'altro verso le 3 pomeridiane circa in Feletto Umberto è successo un gravissimo fatto.

Tre giovanotti, certi Tosolini, Mazzini, Comuzzi e Feruglio, amicissimi fra loro, ingannavano il tempo in chiacchiere presso una fruttivendola del luogo.

Ad uno dei tre sorse l'idea di approfittare della pioggia per andare alla ricerca della lepre che a suo dire si sapeva benissimo ove doveva trovarsi.

I tre furono subito d'accordo ed il Tosolini andò a casa a prendere il fucile, poi tutti si mossero per la caccia.

Giunti in aperta campagna il Tosolini si

vnd sullen sein bereit an dy stat do es gewönlich ist capitel czw halten vnder eyner püs eynes phunts wax. daz man in nicht deriossen schol ein perner ob se dez nit enteten. Wen se chumen czw dem capitel so sollen se mit züchten vnd mit ernen scaffen iere ding. Also daz dy fier fierer ander fierer machen sollen in der gegenwurtikeit aller prüder vnd sollen getwrelich ier rechnung legen vnd tün waz se ingenomen oder ausgegeben haben. Von den ersten fiereren sol jo ayner beleiben daz er dy newen fierer vnderweis daz se auch mogen ausrichten der schül recht. Wen se nu derwellet werden, so sollen se nicht vberflussigleich mit chainerley sachen betriben oder peswären jre prüder sunder sy sollen fodern waz cze fodern ist, vnd sollen geben waz cze geben ist, daz jo Got gelobt werd in allen dingen. Nu dornoch so machen wir vnd ordineren daz man eynen prüder derwelle an dy pankh der alle brüder wol chemme eynczwnemen derschül recht. Vnd der selbig prüder der sol siczezen von eyner quotemper czw der andren vnd dem sol man alle manad eynen andren prüder czw hilffe geben. Dy sollen an ander gehorsam sein vnd wen es nöt ist so solle se den vanem vor der procession tragen. Ader wen es nöt wër czw eynen töten prüder czw gen daz sol chainer widerreden pey czweyen phunden wax in dy schül czw geben vnd nichtsnit czw der lössen. Iere rechnung sollen se auch tün vor den fierern waz se eygenomen oder ausgegeben haben. Daz unser schül keinen schaden nem an keinerley sachen.

CAPITULUM VII.

Quod omnes et singuli fratres soluere tenentur unum solidum omni dominica die. Pater non portat peccata filiorum nec filii peccata patris sed unusquisque de propriis excessibus in die iudicii

redet Deo rationem. Et quoniam peccata oracionibus et elemosinis abluuntur nos qui celestem patriam affectamus illis que de paupertate nostra habere possumus Deum placare debemus. Nam Salomonis ex proverbis nichil attulimus in hunc mundum nec aliquid portabimus extra. Solum enim opera nostra nos secuntur et merces nobis laborum nostrorum cum aliis qui in vineam summi patrifamilias missi sunt reseruat. Oratio autem pura penetrat celum et elemosina extinguit peccatum et Deus est redens mercedem laborum seruorum suorum, propterea fratres karissimi in presenti capitulo ordinamus quod omnes et singuli fratres dare tenentur unum solidum omni dominica die pro redimendis peccatis et sic illa a nobis ignoranter commissa peccata voluntarie nostris sacrificiis et muneribus in nichilum rediguntur. Igitur unum solidum pro scola et communi utilitate dari diximus ut per ea que spontanee a nobis offeruntur in spiritu humilitatis et animo contrito Deus ad suam piissimam misericordiam pronocetur. Voluntaria etiam dari diximus quia sacrificium voluntarie oblatum Deus nunquam despiciet. Sed quia in ewangelio etiam ceci et claudi ad ueniendum ad Regis eterni nupcias compelluntur, sub pena vnius libre cere pro dicta scola nostra volumus omni die dominica dari solidum iam dictum ut Deus omnipotens nos famulos suos a suis eternis gaudiis nunquam iratus excludat.

Daz ein yeczleicher prüder eynen schilling geben sol alle sntag.

Der vater der tregt nit dy sunde der kinder noch dy kinder dy sunde des vaters sunder ein yederman fuer sein aygene sund oder missetot der gibt rechnung an dem tag dez gerichtes. Vnd als dy sunden abgewaschen werden mit gepete vnd mit almosen so solle wir begerende sein dez himlischen reichs von vaser armüt. Got der weichen als

wir mögen. Aus Salomonis sprichworten haben wir nichts nicht mit vns procht in dise welt wir tragen auch nichts nicht mit vns hin aus. Alleyn vnser werk volgen vns noch vnd daz lon unser arbeit daz beheldet man vns an dy czeyt daz wir lön nemen sollen mit den dy do gesant sein in den garten czw arbatien dez ewigen Vaters. Daz gepet daz do rein ist daz chumpt czw himel vnd daz almosen daz verleschet dy sunde. vnd Got ist der der do den lon gibt seyner dieneren. Dorame in disem capitel liben pruder ordineren wir daz alle prüder geben sollen eynen schilling alle sntage fuer alle seine sunde in dy schül. vnd also mit willigen opher werden czw nichte gemacht alle vergessende sunde. Eynen schilling czw geben in vnser schül. der gemain czw nutz hab wir gesprochen. daz vm daz daz der willikleichen von vns geophert wirt in einem einueldigen geist vnd diemütigen sinne Got czw seyner parmherczikeit der weket werde willikleichen czw geben haben wir gesprochen wen einwillig opher daz mit willigen mut geophert wirt daz versmecht Got nymmer. Sunder als man list in dem ewangelio da dy blinden vnd hincunden czw chumen czw dez ewigen Kunigs hozeit betwungen würden. Also welle wir auch daz eyn yderman den schilling solle geben alle sntag vnder der püs eines phunts wax. Dorame daz vns Got von seyner ewigen freuden nymmer zornikleich vertreib.

CAPITULUM VIII.

Quando illi qui claves habent ad colligendum iura scola ad scolam predictam venire debent.

Rex regum et Dominus ab inicio et ante secula omnia disposuit et preordinauit terminum ponens qui preteriri non potest fideles et justos in vitam, malos in penam eternam deputando, apostoli euangeliste atque doctores

(continua).

appartò per brevi momenti per certi suoi bisogni, e lasciò l'arma al Feruglio.

I due rimasti, il Feruglio coll'arma, e il Comuzzi senza, e che solo teneva in mano un pezzo di legno, scherzando, si posero a fare delle esercitazioni militari. Si trovavano l'uno di fronte all'altro a breve distanza; improvvisamente l'arma tenuta dal Feruglio scattò, e la carica ferì fra il petto e il collo il giovane Comuzzi.

Che il fatto sia casuale ed accidentale lo si deduce non solo dagli ottimi rapporti di amicizia fra i due, ma anche dalle dichiarazioni del ferito che attribuiva a proprio torto il disgraziato incidente occorso.

Il feritore, costernato, non sapeva cosa fare, e voleva uccidersi.

Giunto sul luogo anche il Tosolini, si poté finalmente trasportare in casa sua il povero ferito.

Si mandò subito per il medico condotto dott. Galeazzi, e da Udine vennero i dottori Franzolini e Marzuttini.

La ferita fu giudicata molto grave.

Le notizie di questa mattina dicono che il medico del luogo dava buone speranze.

DA RESIA

Ancora in settembre ignoti, penetrati nel ricovero alpino « Regina Margherita » lo svaligliarono, asportandovi quanto ivi si trovava.

DA AZZANO X

A Pasiano di Pordenone scoppiò il fuoco, casualmente, nel granaio di Del Ben Luigi, che in breve si propagò nella sottostante casa di Pupolini Gaetano, e malgrado il pronto accorrere di varie persone, distrusse tutto il fabbricato. Il danno del Del Ben è di circa L. 6000 e quello del Pupolini di L. 11000. Questo solo era assicurato.

DA PORDENONE

Berseggio. — Giovanni Maria De Pauli di Pordenone stava dormendo sotto la pubblica loggia. Ma quando si svegliò una triste sorpresa ebbe a provare, perchè mediante taglio della giacca, era stato derubato del portafoglio contenente lire 92. Un'altra volta e con quella somma, non dormirà sotto la loggia!

Vennero arrestati: Santarosa Angelo di Venceslao, perchè essendo ubriaco, commise disordini; nonché il suonatore ambulante Fogli Francesco di Ferrara perchè privo di mezzi e non seppe dar notizie sull'esser suo.

DA RIVIGNANO

Paron Valentino sporse querela contro Jem Antonio, il quale lo gratificò degli epiteti di « ladro e assassino ».

DA LESTIZZA

Ignoti rubarono dalla casa di Catinelli Giuseppe una caldaia di rame valutata lire 5.

DA CHIUSAFORTE

Linassi Giovanni andava armato di fucile per la pubblica via, ed alla vista della squadra dei carabinieri si diede alla fuga.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 30 OTTOBRE 1895

Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Term. 7.2 | Min. Ap. notte 4.8
Barometro 750.5 | Stato atmos. Burrasc.
Vento N | Press. leg. crescente

Jeri Vario

Temperatura: Massima 12.6 Minima 6.4
Media 8.81 — Acqua caduta mm. 5

BOLLETTINO ASTRONOMIC

SOLE LUNA

Leva ore Europa Centr. 6.45 | Leva ore 15.30
Passa al meridiano 11.50.41 | Tramonta 3.20
Tramonta 16.54 | Età dei giorni 12

Aumenti di stipendi

L'on. Baccelli ha proposto di impiegare parte dei risparmi, che si avranno per la riduzione delle scuole normali, per aumentare gli stipendi ai maestri di disegno e calligrafia ed ai professori di geografia e storia e ciò in base alle promesse fatte alla Camera. Il resto dei risparmi andrebbe a beneficio del tesoro. La cosa dovrà essere decisa in consiglio dei ministri.

Per gli operai

Il console italiano a Smirna, telegrafa che essendo sospesi i lavori ferroviari in quella regione, i nostri operai, che vi si recassero per lavoro, si esporrebbero ad amare disillusioni.

Bollettino militare

Lavista, tenente colonnello dei rr. carabinieri a Verona, è trasferito alla legione allievi; Cova, sottotenente a Milano, è trasferito a S. Vito al Tagliamento; Battistini tenente in Lodi cavalleria, è promosso capitano e trasferito in Caserta cavalleria.

Friulano che muore a Nuova York

A Nuova York è morto il friulano Osualdo Cristofori, mosaicista.

R. Corte di Venezia

Laikauf Giovanni da Timau e De Vora Pietro da Cercivento furono condannati dal Tribunale di Tolmezzo a 65 giorni di detenzione per omicidio colposo perchè il Laikauf abbandonò sulla pubblica via una propria bambina di mesi 16, ed il De Vora passando con un carro pesante la investì, rendendo la bambina cadavere.

La Corte confermò la sentenza del Tribunale.

— Rovere Teresa da Udine, confessa di furto, fu da questo Tribunale condannata a 6 mesi di reclusione che la Corte ridusse a mesi 5.

Maniaco

Il capo-posto di guardia alla polveriera fuori porta Pracechiuso arrestò il contadino Piazza Camillo di S. Orso, il quale affetto da mania di persecuzione erasi nascosto in un fosso.

Gli Occhiali Speciali Inglesi

All'Albergo « Torre di Londra », trovasi il noto specialista DEYMERICH, che ultimamente fece tanto parlar di sé a Venezia. Noi, persuasi di far cosa utile, raccomandiamo, a tutti coloro che usano occhiali di rivolgersi al signor DEYMERICH, sicuri che ce ne saranno poi riconoscenti. Gli occhiali Inglesi sono di una utilità veramente eccezionale, mantenendo l'occhio riposato e tranquillo. Riceve dalle 9 alle 16. Si fermerà solo tre giorni.

Pensiero morale

« Procurate che i giornali cattolici siano letti nelle singole regioni a cui appartengono, che si trovino nei caffè, nelle case, nei ritrovi, come si trovano i giornali setari, che si trovino da per tutto, ma da per tutto ».

Diario Sacro

Giovedì 31 ottobre — s. Claudio — Digiuno a tutto olio.

Una cosa interessante.

L'annuncio di fortuna di SAMUEL HECKSCHER seur. Amburgo che si trova nel numero d'oggi del nostro giornale è molto interessante. Questa casa ha acquistato una sì buona riputazione per il pronto e discreto pagamento delle somme guadagnate qui e nei contorni che preghiamo tutti i nostri lettori d'attendere al suo annuncio d'oggi.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato di ieri

Prezzi all'ingrosso corsi sulla piazza ieri 29 ottobre per le sottosegnate frutta:

Noci	al quintale	L. 33,—
Pere	> 11,—	18,—
Pomi	> 18,—	22,—
Uva	> 22,—	30,—
Castagne	> 8,—	14,—

Granaglie

Frumento	all'ettolitro	L. 16,50 a 17,—
Granoturco	> 10,25	12,—
Semigiallone	> 12,50	13,—
Cinquantino	> 10,—	10,10

Erbaggi

Fagioli alpini	> 25,—	40,—
Fagioli di pianura	> 24,—	25,—

Combustibili

Legna da ardere forte tagliate	al quintale con dasto	L. 2,30 a 2,40
> in stanga	> 2,10	2,20
Carbone di legna I. qualità	> 7,20	7,40
> II.	> 6,90	7,10

Pollame

Galline	al chilogram.	L. 1,10 a 1,15
Capponi	> 1,20	1,25
Pollai	> 1,10	1,15
> d'India maschi	> 0,70	0,80
> femmine	> 0,90	1,00
Anitre	> 0,90	0,95
Oche	> 0,60	0,75

Uova e Burro

Uova alla dozzina	L. 0,96 a 1,02	
Burro al chilogramma	> 2,—	2,15
Pomi di terra al quint.	> 8,—	8,75
Fornelle di scorza al cento	> 1,80	1,95

Questione di sangue. — E' un fatto che non esistono medicine gradevoli al palato. Il Ferro-China-Balari è un liquore gradevolissimo che viene preso con piacere da tutti, anche dai bambini ed oltre all'essere un liquore igienico, spiega delle virtù tonico-ricostituente ed ematiche. Queste proprietà sono riconosciute da autorità scientifiche, come il Sennola, De-Giovanni, ecc. L'uso della Nocera non è un lusso; il medico e l'igienista consigliano la Nocera di preferenza alle altre acque. 85

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 29 ottobre.

Ieri si è riunito il Consiglio dei Ministri a palazzo Braschi. Mancavano Barazzuoli e Morin.

Si occuparono di nuove economie da introdurre nei vari bilanci per far fronte ad eventuali maggiori spese.

Dopo il Consiglio, Crispi a conferito con Boselli.

Il trattato italo-russo, che scade il 16 novembre, di pieno accordo fra i due go-

verni, verrà prorogato di due mesi per continuare le trattative per rinnovarlo.

Nè la guerra africana, nè l'eco delle feste ventisettembrine, nè le polemiche per la mancata visita del Re di Portogallo, nè l'annuncio di un po' di Kulturkampf in Italia hanno fatto dimenticare completamente ai contribuenti l'agente delle imposte.

Il governo avrà sperato indubbiamente che il chiasso di questi giorni distraesse un po' l'attenzione del pubblico in modo che intanto gli si potesse fare comodamente il salasso; ma i negozianti e gli industriali che sono gente pratica che si diletta poco di retorica e che manda a quell'altro paese la politica quando si tratta di quattrini, non si sono commossi gran fatto degli avvenimenti politici e diplomatici e si sono commossi invece assai per gli avvenimenti finanziari che venivano di soppiatto a toccar loro la borsa.

Fino ad ora non avevamo sentito che G. Carducci a gridare: Non voglio pagare; ma trattandosi di un poeta non gli si è fatto gran caso. Tutto è lecito ai poeti, anche non pagare le tasse. Ma ora la faccenda è più grossa e lo scandalo minaccia di prendere proporzioni non indifferenti. Se ai negozianti romani si aggiungono quelli di altre città importanti, il Governo vuol trovarsi in un ben imbarazzo che gli può turbare il divertimento di dar noia ai clericali proibendo le processioni.

Oh che bella cosa occuparsi della politica ecclesiastica intanto che i contribuenti — non potendo più tirare innanzi — stanno, organizzando uno sciopero contro l'esattore.

Il ministero Ribot dimesso

Telegrafano da Parigi 29: — Felix Faure ha accettato le dimissioni del ministero.

Gli ricevute stamane Ribot, con cui si intrattene sulla situazione politica. Farà chiamare nel pomeriggio all'Eliseo il presidente del Senato e della Camera per consultarli sulla situazione.

Uno scontro di treni in Inghilterra

Scrivono da Londra, 29: Avvenne una collisione, a Preston, fra l'espresso di Edimburgo ed un treno merci. Due vagoni dell'espresso furono frantumati. Vi fu nessun morto e soltanto parecchi feriti.

In Africa

Si ha da Massaua 29 (ufficiale): i Baratieri, dispersi alcuni piccoli gruppi combattenti di ras Mungascia, che si limitano a occupare qualche amba senza pericolo per noi, si dispone a tornare dall'Asmara a Massaua dopo avere ordinato dei piccoli forti ad Adua, completando così la linea Adigrat-Macallè.

I piccoli forti di Adua renderanno disponibile il presidio in caso di bisogno.

« Scek Tala è a due giornate da Macallè. »

Telegrafano da Roma alla Sera: « Nei circoli militari commentandosi il telegramma di Mercatelli di ieri sera si nota che le fortificazioni nuove di Adua indicano chiaramente che gli abissini tenteranno con una larga manovra girante verso di Takazzè, oramai guadabile, di penetrare nel centro della colonia. La presenza di Menelik a Borumieda non potrebbe avere altro scopo. Oramai è manifesto che dall'offensiva siamo passati alla difensiva. »

Le stragi in Turchia

Costantinopoli 29. — Malgrado la pioggia di smentite ufficiali turche, continuano a giungere dalla provincia e dalla Anatolia spaventosi particolari di macelli di armeni per opera dei mussulmani. I turchi e i kurdi distruggono i villaggi armeni, trucidando gli abitanti. Molti preti armeni vennero bruciati vivi.

Gli armeni uccisi in queste ultime due settimane supererebbero la cifra di 5000.

Qui il panico nelle sfere governative e a Corte continua. E' oramai opinione generale che la Porta non sarà mai capace di applicare le riforme promesse, anche perchè alcune di esse urtano contro il Corano.

TELEGRAMMI

Londra, 29. — Il Times ha da Hongkong: Tre missioni russe, ciascuna accompagnata da cento cosacchi, sono partite per esplorare e sorvegliare alcune regioni interne della Manciuria.

Shanghai, 29. — Cinque navi russe si trovano attualmente nell'interno di Porto Arthur e nove fuori.

Avana, 29. — La cannoniera spagnola Caridad, incagliatasi presso Cardenas, fu rimessa a galla.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

In occasione della commemorazione dei defunti

LA DITTA

GIUSEPPE HOCHE

ha arricchito il suo grandioso deposito di CORONE FUNEBRI con nuovo e variato assortimento, tanto in metallo con fiori di porcellana, come in tessuto.

Prezzi da 2 lire in più.

Tiene anche un assortimento di nastri in seta con frangia d'oro e senza, sui quali, a richiesta, vengono eseguite al momento le relative iscrizioni.

Nello stesso deposito trovasi pure un assortimento di Croci in Metallo dorate e verniciate per Cimitero.

Il tutto a prezzi convenientissimi.

Occasione favorevole.

Nel magazzino di Domenico Bertaccini in Mercatovecchio trovasi, fra i tantissimi articoli in liquidazione, un grande assortimento di bracciali per lampade bene lavorati in ferro battuto e dorati con catene e gruppi. Più tabelle per altari, calici d'argento e tante altre forniture aderenti al culto col ribasso del 15 0/0 sotto il costo reale, da pagarsi anche ratealmente, e il 20 0/0 per pronta cassa.

Grande deposito di corone funebri con relativi lampadari.

GRANDE DEPOSITO
Corone Mortuarie

DI METALLO

con variati fiori di porcellana d'ogni grandezza e colore, con nastri ed iscrizioni a prezzi convenientissimi.

da L. 5 a L. 75 l'una

Si eseguiscano spedizioni in Provincia. Si raccomanda di far pervenire le ordinazioni per tempo, onde poter soddisfare a tutte le domande.

Il Deposito è presso il Negozio di Chincagliaria di

GIUSEPPE REA

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE
(Angolo Casa Giacomelli)

GRANDE ASSORTIMENTO Scott, Circas, Thuffel Peruvien, Petinati Inglesi, Coatingh, neri per vestiti, e paltò da ecclesiastici.

Trovansi pure bene assortito in Lana per letti, tralici, tele lino casual e nostrane, Intovagliate puro filo, flanelle, maglie, fazzoletti filo e cotone, ed altri articoli in manifatture.

Promette servire i suoi clienti con merce scelta ed a prezzi da non temere confronti.

ARTURO LUNAZZI
(Vedi avviso in IV° pagina).

MERCERIA
URBANI RAIMONDO

Piazza S. Giacomo
ARREDI DA CHIESA

Baldacchini, Apparamenti, Pianete, Veli Umerali, Ombrella pel SS.mo Viatico Broccati con oro e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Focchi oro e argento, ecc.

SPECIALITÀ DRAPERIE NERE PER ECCLESIASTICI

Prezzi convenienti

SARTORIA PARIGINA PIETRO MARCHESI

UDINE — Mercatovecchio N. 2, di fianco al Caffè Nuovo — UDINE

Grandioso e DEL TUTTO NUOVO assortimento di stoffe nazionali ed estere per l'entrante stagione di PRIMAVERA-ESTATE 1895, per la confezione di ABITI DA UOMO SU MISURA

Forniture speciali per Sartoria

MERCE PRONTA CONFEZIONATA			
Soprabiti mezza stagione da	L. 12 a L. 33	Calzoni tutta lana	da L. 5 a L. 12
Ulster	> 6 > 28	Sacchetti alpagas	> 5 > 12
Abiti d'estate	> 12 < 35	Impermeabili	> 25 > 30

Pregiarmi avvertire la spettabile mia Clientela nuova e vecchia che oggi ho la sicurezza di poterle fornire un **taglio sicuro ed elegante**, quello che in addietro non ho mai potuto ottenere dai diversi tagliatori che furono al mio servizio. — Ciò fu constatato dalla stessa Clientela, che mi onorò nella passata stagione invernale.

Il sistema di vendita poi è a **Prezzo fisso**, e tutto è segnato col suo prezzo, dando così al Cliente tutta la maggior garanzia.

PIETRO MARCHESI — *Negoziante-Sarto.*

OROLOGERIA ed OREFICERIA LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

CASA EDITRICE

Via Genova, 3 TORINO **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova, 3 TORINO

Periodici educativi illustrati in associazione per il prossimo 1896.

Vantaggi eccezionali a chi prende l'abbonamento prima del 30 prossimo Novembre.

Il Giovedì. Periodico familiare illustrato. Anno VIII. Si pubblica ogni Giovedì.
Prezzo d'abbonamento — L. 3 per l'Italia — L. 5 per l'Estero.

La vnanza del Giovedì. Periodico - Didattico Educativo. Anno VI. Si pubblica ogni Giovedì.
Prezzo d'abbonamento — L. 3 per l'Italia — L. 5 per l'Estero.

Il novelliere illustrato. Periodico di amene letture. Anno VI. Si pubblica ogni Domenica.
Prezzo d'abbonamento — L. 3 per l'Italia — L. 5 per l'Estero.

L'innocenza. Periodico per i bambini. Anno IV. Si pubblica ogni Domenica.
Prezzo d'abbonamento — L. 3 per l'Italia — L. 5 per l'Estero.

Silvio Pellico. Periodico-letterario scientifico. Anno XX. Si pubblica ogni Domenica.
Prezzo d'abbonamento — L. 3 per l'Italia — L. 5 per l'Estero.

La Gara degli Indovini. Periodico di Sciarade, Rebus, Enigmi, e giochi a premio. Anno XXI. Si pubblica al 1.º d'ogni mese.
Prezzo d'abbonamento — L. 2 per l'Italia — L. 3 per l'Estero.

Dietro Cartolina Postale doppia si spedisce saggio di tutti i nostri Periodici unitamente al nostro grande Catalogo illustrato Ottobre 1895.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

RINOMATE

PASTIGLIE TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Falerno 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli**. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovano affetti da **Bronchite**. Le **Pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsemo Tolutano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigete i veri DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni. Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 — in UDINE presso i farmacisti Gerolami, L. Biasoli e M. Misini — in FAGAGNA farmacia Sandri — in PORDENONE farmacia Roviglio — e nelle principali Farmacie del Regno

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni furono accordate al "Vero Alcool", di

MENTA AMERICANA

Concessionari F. BONNET e C., Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

SPECIFICO SOVRANO in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emorranie e nevralgie.

PRODOTTO IGIENICO per la conservazione dei denti, assodante le gengive; purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.

INDISPENSABILE in ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpinisti e Militari.

RACCOMANDATO nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua zuccherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in fiaschi da L. 1.20, 2.50 e 4.50.

Succursale per l'Italia: Milano, Via Meravigli, 4 - A. DELLA CARLINA.

Primo premio ev. 500,000 Marchi, o 625,000 L. in oro. **ANNUNZIO DI FORTUNA** I PREMI SONO GARANTITI dallo STATO

Invito alla partecipazione alle probabilità di guadagni delle grandi estrazioni di premi garantiti dallo Stato di Amburgo, nelle quali debbono forzatamente uscire **marchi 10 Milioni 981,720.**

In queste estrazioni vantaggiose, le quali, secondo il progetto, contengono solamente 112,000 lotti escono i seguenti premi

PRIMO PREMIO ev. 500,000 MARCHI	
premio di 300,000 Marchi	46 premi di 5,000 Marchi
1 premio di 200,000 Marchi	106 premi di 3,000 Marchi
1 premio di 100,000 Marchi	226 premi di 2,000 Marchi
2 premi di 75,000 Marchi	822 premi di 1,000 Marchi
1 premio di 70,000 Marchi	1325 premi di 400 Marchi
1 premio di 65,000 Marchi	20 premi di 300 Marchi
1 premio di 60,000 Marchi	132 premi di 200,150 Marchi
1 premio di 55,000 Marchi	38050 premi di 155 Marchi
2 premi di 50,000 Marchi	7990 pr. di 134, 100, 98, Marchi
1 premio di 40,000 Marchi	7448 pr. di 69, 42, 20, Marchi
3 premi di 20,000 Marchi	
21 premi di 10,000 Marchi	totale 56,200 premi.

che usciranno in 7 parti nello spazio di alcuni mesi. Il primo premio che nella prima classe ammonta a 50,000 Marchi, si aumentasi nella 2.a classe a 55,000, 3.a classe a 60,000, 4.a 65,000, 5.a classe a 70,000, 6.a classe a 75,000, 7.a classe a 200,000, e col premio di 300,000 event. a 500,000 Marchi.

Per la PRIMA estrazione di guadagni, ufficialmente fissata costa il lotto originale intero solo Lire 8,— cts. 1/2 lotto originale solo Lire 4,— cts. 1/4 lotto originale solo Lire 2,— cts.

ed io spedisco questi lotti originali garantiti dallo Stato (non promesse difese) con piano munito del « sigillo dello Stato anche nei paesi più lontani contro invio affrancato dell'ammontare, più comodamente in una lettera assicurata. Ogni partecipante riceve immediatamente dopo l'estrazione la lista ufficiale delle vincite senza farne la domanda.

Spedisco gratuitamente ed anticipatamente il piano ufficiale, munito del sigillo dello Stato che dimostra chiaramente le messe e la divisione dei prezzi nelle 7 classi.

Il pagamento e l'invio delle somme guadagnate si fanno da me direttamente e prontamente agli interessati e sotto la discrezione più assoluta.

Ciascuna domanda si può fare con vaglia postale o con lettera assicurata. Si pregano coloro che vogliono profittare di questa occasione, di dirigere fino

al 21 novembre a. c. essendo vicina l'epoca dell'estrazione in tutta fiducia i loro ordini a

SAMUEL HECKSCHER senr., BANCHIERE E CAMBISTA, AMBURGO. (Germania).



ARTURO LUNAZZI

UDINE
BOTTIGLIERIE E FIASCHETTERIE
Via Palladio N. 2 Via della Posta N. 5
(casa Coccolo) (vicino al Duomo)
STUDIO E DEPOSITO
Via Savorgnana N. 5

GRANDE ASSORTIMENTO VINI E LIQUORI NAZIONALI ED ESTERI

SPECIALITÀ VINI TOSCANI

RAPPRESENTANZE E COMMISSIONI

Rappresentante della Ditta

SCHNABL E C.º DI TRIESTE

in macchine agricole ed industriali, tubi di ferro, gomma e tela, pompe d'ogni qualità, ecc. ecc.

LIBRERIA del PATRONATO

Udine via della Posta n. 16 è fornita di un gran assortimento di Corone di ogni genere e prezzo.

— Grandi specialità per Regali —

UDINE — TIPOGRAFIA PATRONATO — 1895



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza

La barba e i capelli agguinzano all'uomo aspetto e bellezza forza e di senno.

L'ACQUA CHIN'NA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, inpendendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiaschi da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Drogherie e Profumieri del Regno. A UDINE presso i Sig.: MASON ENRICO, Niccolini - PETROZZI FRAT. paracchieri - FAERIS ANGELO farmacista - MINISINI FRANCESCO, medietuali. In GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. — In PONTREBA Sig. CETTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da A. Migone e C., via Torino 12 MILANO Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

CERERIA A VAPORE

MORTEGI ANO (Udine)

Assume qualunque commessione in CERI PASCUALI, TORCE, CANDELOTTI, CANDELE di ogni dimensione per Chiesa, garantendo perfetta produzione e qualità ottima.

Forte deposito di cera lavorata e da lavorare

Prezzi mitissimi e da non temere concorrenza

Si spediscono piccole partite per campione.

GRANDE ASSORTIMENTO

oleografie sacre e profane delle migliori fabbriche italiane ed estere, a prezzi di tutta convenienza.